

SETTORE INTERNAZIONALE

1) - **56/IR/2004** - Rete europea dei Consigli di giustizia: attività del C.S.M..
(relatore Dott. ROIA, Prof. VOLPI)

La Commissione propone al Plenum di approvare la seguente delibera:

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- vista la delibera del 20 settembre 2006 con la quale il Consiglio autorizzava il Prof. Luigi BERLINGUER, i Consiglieri Mauro VOLPI, Roberto Maria CARRELLI PALOMBI DI MONTRONE ed il Magistrato Segretario dott.ssa Milena FALASCHI a partecipare alle riunioni dello Steering Committee per il giorno 9 ottobre e del successivo 10 ottobre del WG Internal organisation a San Sebastian,

- letto il resoconto redatto dal Magistrato Segretario, dott.ssa Milena FALASCHI, all'esito delle riunioni predette, in cui si legge:

- Primo incontro del gruppo di lavoro Internal structure of ENCJ -

Presso la medesima sede del Documentation Centre of the General Council for the Judiciary of Spain, il giorno successivo 10 ottobre 2006, si è tenuto il primo incontro del gruppo di lavoro costituito per l'anno 2006 - 2007 dalla III Assemblea Generale della Rete Europea dei Consigli della Giustizia e dei Courts Services, "INTERNAL ORGANISATION OF ENCJ", coordinato dalla Spagna, cui ha preso parte la delegazione italiana, composta come sopra riportato, unitamente alle delegazioni degli stati membri Belgio, Francia, Irlanda, Olanda, Polonia e United Kingdom and Galles, nonché dei paesi osservatori Austria, Danimarca, Finlandia, Germania e Romania (v. allegato L), curata l'apertura dei lavori da Mr. Laorden e da Mr. Antonio Guerra, Direttore del centro di documentazione giudiziale, che ha fornito ampie informazioni sul sistema di funzionamento del medesimo CEDOJ, creato nell'anno 1998, nel quale sono impiegate n. 39 unità, fra cui n. 6 avvocati, con la funzione di offrire un servizio a giudici, pubblico e società, che viene annualmente finanziato con €. 3.000.000,00 provenienti dalla vendita dei loro diritti (data base, treatment of case law,...). Il centro sta portando a termine il programma di scansione delle sentenze emesse dalle Supreme Corti sin dall'anno 1936 (per i servizi offerti v. all. M).

Mr. Puig ha poi illustrato gli obiettivi del gruppo di lavoro, presentando una proposta metodologica, con bozza di questionario (all. N) e calendario dei lavori; ha, altresì, chiarito che affinché i lavori giungano ad una soluzione meditata, in quanto potrebbero avere riflessi non marginali sulla Carta del Network, con la predisposizione di un documento conclusivo da sottoporre alla prossima Assemblea Generale dell'ENCJ, le risposte al questionario dovrebbero pervenire ed essere analizzate entro e non oltre la metà di gennaio 2007.

L'adunanza ha affrontato criticamente la questione del calendario e del questionario, concludendo per l'esistenza di una commistione fra il problema dei tempi di lavoro ed il tipo di analisi e quindi di questionario che si vuole realizzare, per cui viene preliminarmente esaminata la bozza di questionario.

Dopo ampia discussione, alla quale hanno preso parte anche i paesi osservatori come l'Austria, la Germania e la Danimarca che non hanno un Consiglio di giustizia ma al più un Courts Service, e durante la quale gli stati membri hanno sottolineato l'esigenza che le modifiche dello Statuto coniughino una stabilità di struttura con una altrettanta elasticità delle formule, per non rendere rigida l'organizzazione del Network che riunisce paesi con sistemi giudiziari totalmente diversi, Mr. Puig ha sintetizzato la volontà dei partecipanti al meeting nel modo che segue: dopo un approfondito esame della bozza di questionario predisposta dalla Spagna la

riunione ha concordato sulla necessità di introdurre delle domande aggiuntive, in particolare:
a) nel settore generale, un capo relativo ai compiti e ai doveri e/o diritti dei paesi osservatori,
b) nella parte relativa alla disciplina dello Steering Committee, la previsione di una lista di esperti da destinare agli incontri con la CE, c) formalizzare lo Standing Committee in relazione al Sito Web.

L'adunanza raggiunta una sostanziale unanimità sul contenuto del questionario da diffondere, apportate le modifiche come sopra (il cui testo verrà, comunque, diffuso nel corso della prossima settimana dalla Spagna, per le eventuali osservazioni dei paesi membri, per poi essere inviato nella veste finale per le risposte: v. all. O), ha concordato anche i tempi di lavoro: il questionario debitamente compilato dovrà essere rimesso alla Spagna entro e non oltre il 15 dicembre 2006, impegnandosi il paese coordinatore a redigere una griglia delle risposte entro la metà di gennaio, per così diffonderla prima del prossimo incontro che avverrà a Roma, verosimilmente per la data del 5 febbraio 2007, e comunque il giorno precedente il prossimo Steering Committee proprio per l'incidenza della tematica trattata dal gruppo di lavoro sulla prospettiva futura di attività del Network.”

Il Consiglio superiore della magistratura, pertanto,
delibera
di ratificare le posizioni assunte dalla delegazione consiliare.»